

LA TIGNOLA DELLA PATATA

Cos'è la tignola e perché è un problema

La Tignola della patata (*Phthorimaea operculella*) è una piccola farfallina che attacca la patata e le altre solanacee coltivate (pomodoro e melanzana). Diffusa nelle regioni tropicali e subtropicali del mondo, in cui rappresenta uno dei maggiori fattori limitanti la produzione di patate, dal 1940 è stabilmente presente nel Sud d'Italia. Ultimamente crea danni anche in diverse zone del Nord Italia.

I danni



Durante la stagione vegetativa le larve di Tignola scavano delle piccole gallerie (mine) nelle foglie, negli steli e nei piccioli. Nella fase immediatamente precedente alla raccolta la Tignola depone le uova sui tuberi in corrispondenza degli occhi. Le larve neonate scavano delle gallerie nei tuberi rendendoli non commerciabili.



Monitoraggio

Si realizza impiegando le apposite trappole a feromoni sessuali. Queste trappole attirano i maschi di Tignola presenti e permettono di controllare la presenza del parassita nel campo. La raccomandazione è di installare almeno due trappole per appezzamento, a partire da aprile ed eseguire controlli settimanali. Per una migliore individuazione delle farfalle si consiglia, inoltre, di cambiare il fondo delle trappole almeno una volta al mese, contemporaneamente al cambio degli erogatori.

In questo momento non esiste una soglia di danno pertanto, le eventuali catture di adulti di Tignola, vanno segnalate ad un tecnico.